

Omignano (SA), i giovani pronti al dialogo, ma l'amministrazione attuale si nega.

Giuliano: "Senza giovani in campo e un reale piano di sviluppo locale, si fomenta lo spopolamento"

"La res publica è cosa del popolo; e il popolo non è un qualsiasi aggregato di gente, ma un insieme di persone associatosi intorno alla condivisione del diritto e per la tutela del proprio interesse", scriveva Cicerone, uno dei più grandi pensatori dell'età repubblicana. Parte da queste precise parole, l'idea del nuovo gruppo di giovani di Omignano. Pur provenendo da percorsi diversi, anche lontani dalla politica, il gruppo è convinto che oggi coloro che si impegnano a portare un reale Sviluppo Locale nella propria comunità sono coloro che hanno una chiara percezione del forte desiderio di cambiamento che sta attraversando il paese. Senza escludere i singoli borghi del Cilento, specie quelli interni. Un desiderio che gira intorno all'idea del "fare concretamente", di "liberare energie", energie e risorse che soprattutto nelle aree interne sono frustrate dall'assenza congiunta di servizi alla cittadinanza e mancanza di prospettive per i giovani.

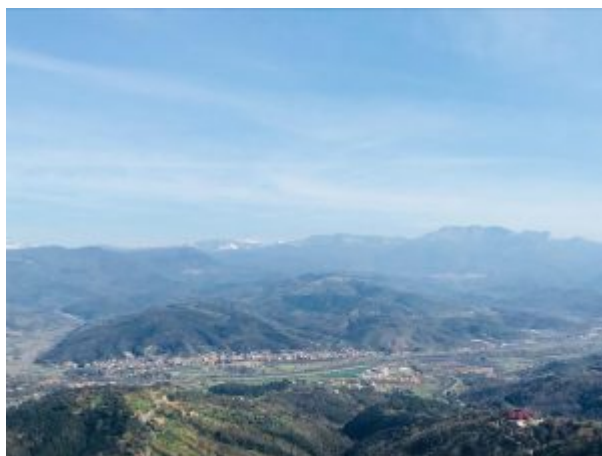
Un nuovo gruppo di giovani del comune di Omignano cerca da tempo di intercettare questo desiderio e di farlo dialogare con le politiche pubbliche già esistenti, dando gambe e strumenti al cambiamento, liberandolo dagli elementi costrittivi. Ma nonostante i buoni propositi e la volontà di confrontarsi, di far crescere il proprio territorio, in una "battaglia" che è la stessa che serve a combattere lo spopolamento verso cui si dirige la comunità, questo dialogo è stato stroncato prima di nascere proprio dagli interlocutori, gli attuali amministratori che sono presenti in consiglio comunale da ben oltre dieci anni.



L'appello dei giovani è racchiuso soprattutto in una domanda: "perché non dialogare con chi ha a cuore il proprio comune e vuole cercare di restare per valorizzare il territorio, generando possibilità di miglioramento, anziché lasciarlo a una lenta agonia?". Si può arrivare a un atto di coraggio e umiltà, mettendo in discussione il modo tradizionale di prendere le decisioni: anziché ascoltare solo chi è già stato sempre ascoltato?". Questa situazione deriva dalla forte ma prevedibile resistenza che viene opposta ai

cambiamenti a causa della perdita di potere che le elites locali intravedono nel metodo del confronto aperto, nell'innovazione. E, a volte, dell'incapacità dell'amministrazione pubblica di reggere il confronto con le competenze diffuse che risiedono nella società civile. Gli stessi eletti vivono, del resto, un senso di impotenza di fronte alle sfide che impone loro il governo del paese e che deriva dalla complessità del sistema di conoscenze necessario per prendere decisioni.

Il gruppo è formato da giovani già affermati in una professione, che intende sperimentare un modo diverso di pianificare lo sviluppo territoriale, mettendo al centro del loro programma tematiche come l'agricoltura, il turismo, l'artigianato e i servizi, in modo da accrescere l'occupabilità. Quest'ultimo è infatti un obiettivo prioritario della Strategia europea per l'occupazione (Seo), oggi semplificata in "piena occupazione; migliore qualità e produttività del lavoro; maggiore coesione e inclusione". Andrea Giuliano, uno degli esponenti del gruppo giovani, spiega: "Una strada da percorrere può essere quella del dialogo, dell'inclusione dei giovani locali nella politica e del coinvolgimento di tutta la comunità. Ognuno di essi ha



senz'altro una visione fisiologicamente diversa delle prospettive future che può avere Omignano e delle possibilità concrete per i più giovani. Di base, senza un reale piano di sviluppo locale, si fomenta solo lo spopolamento delle nostre zone. Negatoci il confronto, ora siamo pronti a passare dalle parole ai fatti. Andremo avanti insieme, pensando il futuro".

ALESSANDRA AMOROSO "10 Tour" **Domenica 7 aprile 2019 –** **TRIESTE, PalaRubini Alma** **Arena**

Alessandra Amoroso, cantante leccese sbocciata nella scuola di "Amici" e divenuta nel corso degli ultimi anni un riferimento della musica pop italiana, sta conquistando l'Italia con il nuovissimo "**10 Tour**", tournée che la vedrà toccare i palazzetti di tutte le regioni della penisola e che vedrà domani, **domenica 7 aprile**, al **PalaRubini Allianz Dome** di Trieste, l'unica data in programma in Friuli Venezia Giulia. L'evento è organizzato da Zenit srl e F&P Group, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG. Dalle **16.30** saranno attive le biglietterie del palazzetto dove saranno ancora disponibili gli ultimi biglietti. Le porte al pubblico apriranno alle **19.00** mentre l'inizio del concerto è fissato per **21.00**. Tutte le info su www.azalea.it .

"**10**", come gli anni trascorsi dal suo ingresso nella scuola più famosa d'Italia, quella di "Amici": l'inizio di un percorso che pian piano, canzone dopo canzone, l'ha resa una delle più amate e stimate interpreti del nuovo pop italiano

con album ogni volta certificati multiplatino. **"10"**: **Alessandra Amoroso** ha voluto intitolarlo così questo suo nuovo album in uscita domani, **5 ottobre**. Non è un "best of" celebrativo, ma un disco di canzoni inedite, ognuna delle quali è un'istantanea di chi è Alessandra oggi: una donna che ha da poco superato i trent'anni e che guarda avanti senza dimenticare da dove è partita. E in questo disco mette tutti i suoi valori in musica. Il **10** celebrativo non è soltanto un percorso ma anche un **IO**. Lo dice anche lei nel singolo "La stessa" uscito il 12 agosto scorso, giorno del suo compleanno "Torneranno le mode, le canzoni d'estate, ma io sarò la stessa". **"10"**, la cui lavorazione ha visto la cantante collaborare con il produttore Stefano Settepani, gli autori Dario Faini, Roberto Casalino, Federica Abbate, Daniele Magro, Cheope, Tony Maiello, Federica Camba e Daniele Coro, segue la crescita artistica già iniziata con i dischi precedenti. È un album positivo, gioioso, raggiante, colorato e pieno di vita: quella di Alessandra, certo, ma anche quella dei suoi fan (la Big Family), che continuano a rivedersi in lei, proprio come lei si rivede in loro. Il viaggio con il suo pubblico è iniziato 10 anni fa e prosegue con un legame rinnovato e sempre più forte. Proprio per questo **Alessandra Amoroso** ha regalato come segno di gratitudine e ringraziamento a ogni componente del suo fan club un box con una lettera personalizzata, il nuovo album "10" e il biglietto per una data del tour. Il progetto grafico della cover di **"10"** è stato curato da Sergio Pappalettera che ha scelto di valorizzare graficamente gli oggetti, gli incontri, i simboli che hanno accompagnato l'artista nella sua vita e anche nei suoi 10 anni di carriera.

L'8 aprile la Mitteleuropa Orchestra protagonista a Nova Gorica con la pianista Meta Fajdiga

*Dopo lo splendido concerto a Novo Mesto continuano gli impegni internazionali della **Mitteleuropa Orchestra** con un irrinunciabile appuntamento previsto per **lunedì 8 aprile** alle ore 20.15, nella sala grande del **Kulturni dom di Nova Gorica**.*

*Diretta dal Maestro **Marco Guidarini**, l'Orchestra Regionale si esibirà con la giovane pianista [Meta Fajdiga](#), diplomatasi nel 2013 presso l'Accademia di musica di Lubiana nella classe della prof. Tatjana Ognjanovič vanta già una serie di esibizioni memorabili in Slovenia e in Italia. Nel gennaio del 2013 si è esibita nel ruolo di solista con l'Orchestra sinfonica dell'Accademia di musica, vincendo con la sua interpretazione della Totentanz di Liszt il premio Prešeren dell'Accademia di musica. Vincitrice di numerosi premi nazionali (TEMSIG) e riconoscimenti internazionali.*

Il suggestivo programma della serata prevede il celebre Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra in Mi bemolle Maggiore op 73 "Imperatore" di L. van Beethoven, seguito dalla splendida Sinfonia n.5 in Re Maggiore "La Riforma" op.107 di F. Mendelssohn.

*Gli appuntamenti della Mitteleuropa Orchestra proseguiranno il **12 aprile** con il concerto al Teatro Odeon di Latisana, il **28 aprile a Venezia** nelle prestigiosa cornice della **Scuola Grande di San Rocco**. Infine **martedì 30 aprile**, alle ore 21.00, al **Duomo di Lignano Sabbiadoro** ci sarà un suggestivo concerto-omaggio alla primavera.*

Carlo Liotti

L'Udinese U13 partecipa alla prestigiosa Hornets Cup

Udine, 5 aprile 2019 – I ragazzi della squadra **Under 13 dell'Udinese** stanno per realizzare uno dei sogni di ogni giovane calciatore: partecipare a un **torneo internazionale** sfidandosi e confrontandosi con i coetanei di alcuni tra i **più famosi club europei**.

Sabato 6 e domenica 7 aprile infatti al **Watford FC Training Ground** si svolgerà la **Hornets Cup**, prestigioso torneo organizzato dal **Watford** a cui prenderanno parte i settori giovanili di importanti società inglesi come **Liverpool, Manchester United, Manchester City, Chelsea, Tottenham e lo stesso Watford**. Una competizione al massimo livello a cui sono state invitate solo due società d'oltremania, i polacchi del **Zagłębie Lubin SA** e appunto l'**Udinese**.

*“È un'occasione unica per i nostri ragazzi – dichiara il **Direttore Generale dell'Udinese Calcio Franco Collavino**– potranno confrontarsi con una realtà completamente diversa vivendo un'esperienza che pochissime società calcistiche offrono a tesserati di questa età. Respirare l'aria del calcio internazionale, osservare e conoscere metodi e approcci differenti, saranno importanti momenti di crescita per i giovani bianconeri, non solo come calciatori ma anche come persone, perchè a questa età prima del risultato sportivo viene il lato educativo e lo sviluppo. Siamo orgogliosi di questa partecipazione, devono esserlo anche gli stessi ragazzi a cui affidiamo il compito di rappresentare i nostri colori, e spero lo siano anche le loro famiglie che ce li hanno affidati credendo nel nostro lavoro. Quest'anno infatti – conclude il Direttore Collavino – segna la ripartenza del nostro settore*

giovanile e della nostra Academy, due realtà su cui puntiamo con forza per il futuro e che stanno vivendo un “anno zero”. Questo evento internazionale è solo uno dei primi passi ma segna con convinzione la direzione che vogliamo seguire per far crescere i ragazzi e, con loro, l’Udinese”.

Il torneo vedrà sfidarsi ragazzi nati **nel 2006 e nel 2008** con un format che è quello tipico del **torneo all’italiana**: una prima fase di scontri diretti seguita dai play off, I giovani bianconeri, guidati da **Mister Davide Berti**, scenderanno in campo **domenica 7 aprile** e incontreranno i coetanei del Manchester City, del West Ham, del Tottenham, del Chelsea, del Zagłębie Lubin SA, del Burnley e i padroni di casa del Watford.